

# MONTI GEMELLI



38

## Monte Girella 1814 m da San Giacomo a San Giovanni

Bella piccola traversata che dagli impianti di Monte Piselli scende diretta verso la fortezza di Civitella del Tronto, che ben visibile dalla cima parrebbe la meta finale della gita. Purtroppo la neve e la gita finiscono prima, ma già così ne vien fuori un itinerario di soddisfazione. La discesa dalla vetta ai Casali di per se vale l'escursione, ma anche il bosco da questi a San Giovanni si lascia sciare, non ampio però mai fitto. Unica emozione potrebbe derivare dalle raffiche di fucile che paiono davvero molto vicine quando gli alpini si esercitano nel poligono nei pressi di San Giovanni: a noi è capitato e un minimo d'inquietudine l'abbiamo provata. La gita è descritta con la salita integrale da San Giacomo, ma è ovviamente possibile partire dalle Tre Caciare, abbreviandola di molto. La scelta ai ripetitori, in base all'innervamento e alla più o meno voglia di faticare.

IL TRACCIATO  
DI QUESTO  
ITINERARIO  
È A PAG. 129  
INSIEME  
AL TRACCIATO  
DELL'IT. 37

LOCALITÀ DI PARTENZA	<b>San Giacomo 1074 m</b>
LOCALITÀ DI ARRIVO	<b>Cappella di San Giovanni 876 m</b>
DISLIVELLO IN SALITA	<b>850 m</b>
DISLIVELLO IN DISCESA	<b>1000 m</b>
TEMPO DI SALITA	<b>ore 2,15</b>
DIFFICOLTÀ	<b>MS</b>
ESPOSIZIONE IN SALITA	<b>nord/nord/ovest</b>
ESPOSIZIONE IN DISCESA	<b>est</b>
CARTOGRAFIA	<b>Monti Gemelli, CAI Ascoli</b>

**ACCESSO Partenza:** da Ascoli Piceno per strada provinciale; da Teramo prima per la SS 81 Piceno-Aprutina, quindi da Civitella del Tronto per la SP 53. **Arrivo:** la cappelletta di San Giovanni è a circa 8 km prima di San Giacomo, sempre venendo da Civitella.

**SALITA** Arrivando a San Giacomo da Civitella del Tronto, poco prima degli Hotel s'incontra una netta curva prima dell'ultima salita; qui sulla sinistra si lascia l'auto presso la rimessa del battipista che risale lungo la pista ormai non più servita della vecchia bidonvia. Si risale il pistone che sulla sinistra entra



nel bosco, generalmente battuto dal gatto alle sovrastanti piste di Monte Piselli. Comoda è la salita fino alle Tre Caciare 1438 m (ore 0,40), dove parte la seggiovia. Ancora lungo le piste si continua fino alla stazione di arrivo della seggiovia di Monte Piselli 1678 m, che si oltrepassa continuando sulla destra di un vecchio skilift e del campo della scuola sci; breve discesa in un'ampia dolina dove si notano in successione un paio di capanne in pietra dei pastori (caciare, appunto), poi su per il dosso successivo e a seguire un altro pianoro: la cima è ormai vicina, segnalata dalla croce e da alcuni ponti radio. Tutt'intorno la vista è davvero magnifica: dal Gran Sasso ai vicini Monti della Laga e ai Sibillini, con uno sfilare di cime e scintillanti pendii innevati. Altra leggera discesa nel catino a est e con un'ultima lieve risalita si è sulla vetta del Monte Girella 1814 m (ore 2,15, croce e ponti radio).

**DISCESA** Spalle alla croce ci si abbassa per il pendio che aperto e molto invitante cala a est, in direzioni di tre capanne in pietra al margine della faggeta sottostante, i Casali 1428 m. Dalle caciare (cartello del sentiero) si scende leggermente sulla destra cercando la traccia che entra nel bosco (radi bolli bianco rossi, poco visibili); si taglia verso destra a una successiva radura con vista sulla catena orientale del Gran Sasso e sul Monte Foltrone, gemello del Monte Girella. Giù per la radura in direzione sud/est, quindi, terminata questa, quello che prima era un bosco di faggi cede il terreno a carpini e pini, dove si scia tra piccole radure. Continuare sempre a sud/est per via intuitiva; scendendo s'infittiscono i pini e si nota sulla destra un fossetto più libero: si scende per questo o alla sua sinistra, per arrivare in breve al sentiero (quota 1550 circa), che si segue sulla sinistra per arrivare in pochi minuti a San Giovanni, dove si sarà predisposta una seconda auto per il rientro a San Giacomo. ●

▲ Gli impianti di Monte Piselli